

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-248 del 17/02/2016
Oggetto	D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA $\dot{\iota}$ L.R. 13/2015. DITTA F.LLI BARALDI S.P.A. - AREA IMPIANTISTICA UBICATA A SAN PROSPERO S/S (MO), VIA BOSCO, 48 $\dot{\iota}$ LOCALITA' STAGGIA. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO ED ANNESSA MESSA IN RISERVA IDENTIFICATE AI PUNTI R5 ED R13 DELL'ALLEGATO C ALLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06, DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE PRODUZIONE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO IN IMPIANTO DI BETONAGGIO. AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DETERMINAZIONE N. 166 DEL 27/09/2012.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-254 del 16/02/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno diciassette FEBBRAIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 E SS.MM.II., PARTE QUARTA – L.R. 13/2015.

DITTA F.LLI BARALDI S.P.A. - AREA IMPIANTISTICA UBICATA A SAN PROSPERO S/S (MO), VIA BOSCO, 48 – LOCALITA' STAGGIA.

AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI RECUPERO ED ANNESSA MESSA IN RISERVA IDENTIFICATE AI PUNTI R5 ED R13 DELL'ALLEGATO C ALLA PARTE QUARTA DEL D.LGS. 152/06, DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI MEDIANTE PRODUZIONE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO IN IMPIANTO DI BETONAGGIO.

AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DETERMINAZIONE N. 166 DEL 27/09/2012.

Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti.

L'articolo 208 del D.lgs. 152/2006, Parte Quarta, prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l'ottenimento di un'autorizzazione unica per le materie urbanistica, tutela ambientale, salute e sicurezza del lavoro e igiene pubblica, rilasciata dalla Regione competente per territorio.

La Legge della Regione Emilia Romagna n. 13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", agli artt. 14 e 16 assegna alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale.

La Ditta F.lli Baraldi S.p.A., avente sede legale a San Prospero s/S (MO), via Bosco, 48 è stata autorizzata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., con determinazione della Provincia di Modena n. 166 del 27/09/2012, all'esercizio dell'operazione di recupero R5 ed annessa messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi mediante produzione di conglomerato cementizio, nell'impianto di betonaggio sito nell'area impiantistica di San Prospero s/S presso la sede legale dell'azienda. L'autorizzazione ha validità sino al 30/09/2022.

I rifiuti oggetto del recupero sono costituiti da terre da bonifica (codice europeo 170504) provenienti dall'Area Alumina 1 della Provincia di Bolzano, attualmente stoccati nell'area impiantistica di San Prospero s/S in un silos orizzontale costituito da una vasca in calcestruzzo armato, dotata di rete di raccolta delle acque reflue recapitante in vasca cieca di capacità pari a 10 mc.

Il ciclo di lavorazione prevede le seguenti fasi:

- 1) riempimento a mezzo pala gommata della tramoggia di carico
- 2) dalla tramoggia di carico distribuzione del materiale da trattare e degli inerti nelle tramogge dosatrici, mediante un nastro alimentatore

- 3) dalle tramogge dosatrici, attraverso un nastro dosatore, alimentazione del materiale da trattare e degli inerti (opportunosamente dosati) alla tramoggia miscelatrice
- 4) nella tramoggia miscelatrice il materiale alimentato è impastato con il cemento proveniente, mediante una coclea, da appositi silos di stoccaggio
- 5) dalla tramoggia miscelatrice scarico nei camion betoniera preposti a gettare in opera il conglomerato cementizio

La tramoggia miscelatrice può essere sostituita direttamente dallo stesso camion betoniera.

L'impianto di betonaggio è stato inoltre autorizzato ai sensi della Parte Quinta del D.lgs. 152/06 con determinazione della Provincia di Modena n. 133 del 27/03/2013, alle emissioni in atmosfera originate dall'attività.

In data 08/09/2014, la ditta F.lli Baraldi S.p.A. ha presentato alla Provincia di Modena domanda di modifica dell'autorizzazione n. 166 del 27/09/2012. La modifica è tesa a rendere indipendente il recupero del rifiuto dalla conduzione dell'impianto di calcestruzzo.

A tal fine la ditta chiede di installare all'interno della vasca di stoccaggio dei rifiuti una tramoggia dotata di nastro caricatore. Il ciclo di lavorazione e recupero dei rifiuti modificato si articolerà così nelle seguenti fasi:

- 1) il camion betoniera di proprietà della ditta F.lli Baraldi S.p.A. viene caricato nell'area di produzione del calcestruzzo solo con materia prima costituita da cemento pari al 10% dell'impasto e sabbia/ghiaietto pari al 60% dell'impasto;
- 2) la betoniera, una volta effettuato il carico del materiale di cui sopra, procede verso l'area di carico situata all'interno della vasca di stoccaggio delle terre di Bolzano dove è collocata la tramoggia con nastro caricatore;
- 3) in tale area viene caricata la tramoggia con il rifiuto avvalendosi di una pala o escavatore. La tramoggia è dotata di una pesa che permette di ottenere il dosaggio esatto del rifiuto pari al 30% dell'impasto;
- 4) una volta che la tramoggia è stata caricata con il quantitativo necessario di rifiuto, viene attivato il nastro che va a caricare il rifiuto all'interno della betoniera;
- 5) finito di caricare il rifiuto, la betoniera con la miscela, porterà il calcestruzzo nel sito di destino.

In data 27/01/2015, la ditta ha presentato alla Provincia di Modena elementi di integrazione all'istanza suddetta.

Valutata la non sostanzialità della richiesta avanzata.

Considerato inoltre che in data 29/10/2015 è stato riavviato il procedimento finalizzato al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 per l'area impiantistica in oggetto, e che nel corrente mese di febbraio la Ditta ha provveduto a presentare l'ulteriore documentazione integrativa richiesta al riguardo dalla Conferenza dei Servizi.

Considerato altresì che la suddetta autorizzazione unica sarà comprensiva di tutti i titoli abilitativi ambientali necessari a legittimare l'intera attività di gestione rifiuti svolta.

Sulla base delle considerazioni sopra espresse, si ritiene vi siano le condizioni per accogliere la richiesta avanzata dalla ditta e di modificare in tal senso la determinazione n. 166 del 27/09/2012.

Il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni

Rompianesi Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il “trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

- 1) **di modificare l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.,** rilasciata con determinazione della Provincia di Modena n. 166 del 27/09/2012 alla Ditta **F.lli Baraldi S.p.A.**, con sede legale e impianto a San Prospero s/S, località Staggia, via Bosco, 48, come nel seguito indicato:
 - E' ammessa l'installazione all'interno della vasca di stoccaggio dei rifiuti costituiti da terre di bonifica (codice europeo 170504) provenienti dall'Area Alumina 1 della Provincia di Bolzano di una tramoggia dotata di nastro caricatore. A seguito dell'installazione di tale dispositivo l'attività di recupero dei rifiuti da bonifica è indipendente dalla conduzione dell'impianto di betonaggio presente nella medesima area impiantistica ed è articolata nelle seguenti fasi :
 - 1) il camion betoniera di proprietà della ditta F.lli Baraldi S.p.A. viene caricato nell'area di produzione del calcestruzzo solo con materia prima costituita da cemento pari al 10% dell'impasto e sabbia/ghiaietto pari al 60% dell'impasto;
 - 2) la betoniera, una volta effettuato il carico del materiale di cui sopra, procede verso l'area di carico situata all'interno della vasca di stoccaggio delle terre di Bolzano dove è collocata la tramoggia con nastro caricatore;
 - 3) in tale area viene caricata la tramoggia con il rifiuto avvalendosi di una pala o escavatore. La tramoggia è dotata di una pesa che permette di ottenere il dosaggio esatto del rifiuto pari al 30% dell'impasto;
 - 4) una volta che la tramoggia è stata caricata con il quantitativo necessario di rifiuto, viene attivato il nastro che va a caricare il rifiuto all'interno della betoniera;
 - 5) finito di caricare il rifiuto, la betoniera con la miscela, porterà il calcestruzzo nel sito di destino.
 - Durante le fasi di movimentazione e carico dei rifiuti devono essere adottate modalità gestionali tali da contenere al massimo la produzione e diffusione di polveri.
 - L'attività di recupero deve essere svolta evitando commistioni con le tipologie di rifiuti presenti nelle altre sezioni della vasca.
- 2) **Di stabilire che la Ditta F.lli Baraldi S.p.A. è tenuta a presentare, entro il 31/03/2016 alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena una integrazione alla garanzia finanziaria agli atti , che estenda la validità della stessa anche al presente atto. Tale integrazione deve essere intestata ad ARPAE – Direzione Generale – via Po 5 – 40139 Bologna.**
- 3) Di disporre che la ditta F.lli Baraldi S.p.A. deve trasmettere all'ARPAE, Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Modena, entro il 31/03/2016, comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi della Parte Quinta del D.lgs. 152/06 dalla Provincia di Modena con determinazione n. 133 del 27/03/2013.

- 4) **Di stabilire che la presente autorizzazione ha efficacia sino al 30/09/2022** (data di scadenza della determinazione n. 166 del 27/09/2012 rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06).
- 5) Di stabilire che sono fatte salve tutte le prescrizioni, disposizioni ed obblighi contenuti nella determinazione n. 166 del 27/09/2012, per le parti non oggetto di modifica con il presente atto.
- 6) Di informare che:
 - al fine di verificare la conformità dell'impianto e il rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, l'Autorità competente per il controllo e relativi atti collegati è l'ARPAE di Modena.
 - L'ARPAE di Modena, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale.
 - Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonchè ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.
- 7) Di trasmettere copia del presente atto alla Ditta F.lli Baraldi S.p.A., al Comune di San Prospero s/S, all'ARPAE di Modena, Servizio Territoriale Distretto Area Nord – Carpi e all'AUSL di Modena, distretto di Mirandola.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
Dr. Giovanni Rompianesi

Atto firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

Da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Atto n. del.....

Data..... Firma.....

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.